

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.romasette.it/alla-fondazione-di-liegro-il-libro-di-mormile-sulle-dipendenze/>

Alla Fondazione Di Liegro il libro di Mormile sulle dipendenze

La presentazione di «Di quel che c'è, non manca niente», della candidata al Premio Strega 2025, e il tema del rapporto genitori – figli. «Necessario trovare risposte per questi adolescenti smarriti»

Di Redazione Online — pubblicato il 3 Aprile 2025

(foto: Fondazione Di Liegro)



La sede della Fondazione Don Luigi Di Liegro (via Ostiense 106) ospita questo pomeriggio, 3 aprile, alle 18.30 la presentazione del libro «Di quel che c'è, non manca niente», di Francesca Romana Mormile, candidata al Premio Strega 2025. Un'occasione per aprire il dibattito sui temi trattati: la dipendenza da cannabis, anzitutto, ma anche il rapporto tra genitori e figli e la salute mentale.

L'incontro sarà moderato da Daniela Virgilio, attrice romana e testimonial della Fondazione. A offrire il proprio contributo sul tema delle dipendenze ci sarà Alessandro Vento, presidente dell'Osservatorio dipendenze nato nel 2013 con l'obiettivo di colmare alcuni tra i più importanti gap informativi rispetto a sostanze e comportamenti che generano dipendenza. Rosalba Caramoni, doppiatrice e volontaria da anni nell'abito del terzo settore, interpreterà alcuni brani del romanzo. Interverrà anche Luigina Di Liegro, segretaria della Fondazione ospitante.

Ogni capitolo del libro – edito da Marlin per la collana "Il Portico" – sarà introdotto da una frase di un film famoso, dando così spazio al cinema, che la scrittrice ama da sempre moltissimo: da *Billy Elliot* a *Il Postino*, *Forrest Gump*, *Scialla*, *Titanic*, *Notting Hill*, *Il lato positivo*, fino a *Nuovo Cinema Paradiso*. «Un io multiplo che non perde mai la speranza – spiega l'autrice -. Tanti capitoli, tanti protagonisti. Tutti temi sui quali non è possibile giocare. Diventa necessario, invece, trovare risposte per questi adolescenti smarriti del nostro tempo, che non sanno a chi chiedere aiuto. Possiamo farlo cominciando da enti come la Fondazione Di Liegro – aggiunge -, che si dedica ai giovani, e non solo, tutti i giorni. Per questa ragione, parte del ricavato del libro sarà destinato alla Fondazione. Perché ci sia sempre qualcuno, oltre a noi genitori, che si occupi dei nostri amati figli», annuncia.

Soddisfazione e gratitudine, nelle parole di Di Liegro, che rivendica l'impegno quotidiano della fondazione accanto a ragazzi come Miguel, il protagonista del libro, che «sono dentro ogni casa, ogni quartiere e ogni città e noi tutti – aggiunge – abbiamo il dovere di aiutarli, usando anche la leggerezza di questo libro. Perché si può sorridere quando si sta male e Francesca ce lo fa scoprire

Articoli recenti

IN ITALIA

Dazi Usa, Coldiretti: «Evitare escalation della guerra commerciale»

CULTURA E SOCIETÀ

Alla Fondazione Di Liegro il libro di Mormile sulle dipendenze

DAL MONDO

Dazi Usa, Von der Leyen: «Disponibili a negoziare, ma pronte le contromisure»

DAL MONDO

Trump alza i dazi: tassi alti e inflazione in agguato

IN ITALIA

Accordo Caritas – ministero Istruzione sull'educazione alla cittadinanza

CULTURA E SOCIETÀ

Il Vatican Cricket Team in campo con il Lords & Commons alle Capannelle

PAPA

Il 5 e 6 aprile il Giubileo degli ammalati e del mondo della sanità

IN CITTÀ

Carta di identità elettronica: Open day il 5 e 6 aprile

CULTURA E SOCIETÀ

Teilhard de Chardin e la «saldatura tra materia e spirito»

PAPA

Giovanni Paolo II: un pontificato lungo 27 anni, «in totale trasparenza dinanzi agli occhi di Dio»

PAPA

In piazza San Pietro veglia per Giovanni Paolo II nell'ora

SOLIDARIETÀ

La solidarietà di Croce rossa italiana alla Mezzaluna

nelle pagine del suo romanzo».

Per **Alessandro Vento** (Osservatorio dipendenze), «affrontare i temi del disagio giovanile e delle problematiche di dipendenza patologica attraverso un incontro di commento di questo libro è particolarmente importante per diverse ragioni». Anzitutto, «è un modo di divulgare l'esperienza a tutti i lettori e quindi al tessuto sociale, esperienza che solitamente resta in carico solamente al diretto interessato, alle famiglie ed al personale sanitario coinvolto». Ancora, «questo libro è inoltre un veicolo di forte identificazione da parte del lettore e mostra chiaramente i punti salienti della difficoltà di interazione con giovani che presentano problemi connessi all'uso di cannabis o altre forme di dipendenza», conclude.

3 aprile 2025



- alessandro vento
- daniela virgilio
- di quel che c'è non manca niente
- fondazione don luigi di liegro
- francesca romana mormile
- luigina di liegro
- osservatorio dipendenze
- rosalba caramoni

- Condividi
- Facebook
- Twitter
- E-mail
- Print
- Telegram

← PRECEDENTE ARTICOLO

PROSSIMO ARTICOLO →

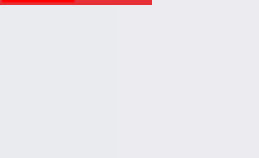
Dazi Usa, Von der Leyen: «Disponibili a negoziare, ma pronte le contromisure»

Dazi Usa, Coldiretti: «Evitare escalation della guerra commerciale»

Potrebbe piacerti anche

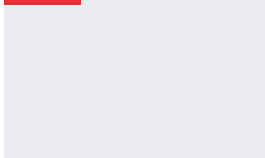
Altri Articoli Di Questo Autore

CULTURA E SOCIETÀ



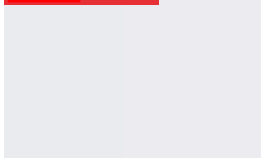
Il Vatican Cricket Team in campo con il Lords & Commons alle Capannelle

IN CITTÀ



Carta di identità elettronica: Open day il 5 e 6 aprile

CULTURA E SOCIETÀ



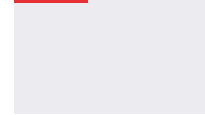
Teilhard de Chardin e la «saldatura tra materia e spirito»

← PRECEDENTI SUCCESSIVI →

della morte

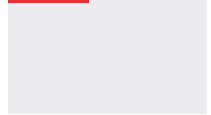
plestinese

GIOVANI



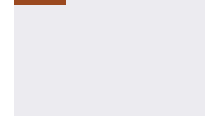
Con DiscoverEu, 18enni in viaggio per l'Europa

IN ITALIA



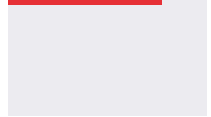
Verso gli Stati generali della Protezione civile

LIBRI



Damiani, il tempo della "Rinascita"

CULTURA E SOCIETÀ



A San Pietro il Giubileo del Campus Bio-Medico

← PRECEDENTI SUCCESSIVI → 1 di 1.919

UNITI NEL DONO

Storie



#FRAGILITÀ SOCIALI

Anche al Quarticciolo c'è ancora speranza

Avvenire continua il suo viaggio tra le periferie del nostro...